



Comunicato stampa

Elezioni studentesche: al voto il 21% degli aventi diritto

Rinnovate le rappresentanze 2014-2016. I risultati saranno validati il 26 novembre. In aumento l'affluenza ai seggi

Trento, 20 novembre 2014 – Sono stati **3.457** gli studenti dell'Università di Trento ad andare alle urne tra ieri e martedì per eleggere le proprie rappresentanze 2014-2016 negli **organi centrali** e nei **consigli delle strutture accademiche** (dipartimenti e centri). I votanti, sui 16.416 aventi diritto, rappresentano circa il 21% (un dato in aumento, rispetto alle ultime elezioni del 2012/14 in cui si era registrata un'affluenza del 17%). Nelle elezioni degli organi centrali di Ateneo la lista che, nei vari seggi, ha raccolto complessivamente più voti è stata UDU-UniTIN, mentre la seconda è stata List One.

Le elezioni si erano tenute nelle giornate di ieri e di martedì scorso mediante liste tra loro concorrenti, a sistema proporzionale. I risultati ufficiosi delle urne sono stati forniti oggi dall'Ufficio Organi Collegiali e Supporto al Nucleo di Valutazione dell'Università di Trento. La commissione elettorale, infatti, li validerà il prossimo 26 novembre.

Organi centrali

Per ciò che riguarda i voti di lista negli organi centrali per le 2 rappresentanze studentesche in **Senato accademico** UDU - UniTIN ha raccolto 1.893 preferenze; List One 837; Atreju 403. Per le 4 nel **Comitato paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito**: UDU - UniTIN 2.009 preferenze; List One 836; Atreju 289. Per le 2 nella **Commissione per lo sport** UDU – UniTIN, unica lista presente ha raccolto 2.934 preferenze.

Per i tre rappresentanti nel **CdA dell'Opera Universitaria**, UDU – UniTIN ha ricevuto 2.128 voti; List One 731; Atreju 303.

In **Senato** ci saranno Gabriele Hamel (lista UDU - UniTIN) e Carolina Foglia (lista List One), entrambi iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza.

Strutture accademiche

Per ciò che riguarda l'affluenza al voto nelle strutture accademiche, il non raggiungimento del quorum del 15% ha comportato una riduzione dei posti assegnati alla rappresentanza studentesca nel consiglio di Psicologia e scienze cognitive. Mentre nel dipartimento di Lettere e filosofia, anche se il quorum non è stato



raggiunto, non è stato necessario ridurli perché il numero dei candidati era inferiore al numero dei posti assegnati.

Ulteriori dati sono disponibili al link: <http://www.unitn.it/ateneo/181/elezioni>